



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 149 dd. 29.12.2017

OGGETTO: Adeguamento con variante del Piano Regolatore Generale del nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino. Affidamento incarico all'arch. Massimiliano Zenari con studio in Porte di Rendena (TN). Codice CIG n. Z5A218A511.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 8:20 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
MARGONARI RUDI	Vicesindaco	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaiddotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che l’Amministrazione comunale intende procedere, nel corso dell’anno 2018, all’adeguamento con variante del Piano Regolatore Generale del Comune e dato atto che la dotazione di personale del Servizio Tecnico del Comune è inadatta al compito prefisso nonché priva della specifica abilitazione e competenza;

Dato atto che la definizione del complesso iter di approvazione della variante deve anche tener conto dei nuovi principi generali che devono ispirare il sistema di pianificazione, introdotti e formalizzati nella recente Legge provinciale 4 agosto 2015 n.15 recante “Legge provinciale per il governo del territorio”. Ne consegue che l’operato dell’amministrazione, stante anche la nuova legislazione provinciale medio tempore intervenuta, deve svilupparsi implicando organicamente un’analisi della pianificazione complessiva dell’assetto urbanistico del territorio;

Ricordato che la pianificazione urbanistica per sua natura è caratterizzata da amplissima discrezionalità proprio in ragione dello scopo primario che il Comune persegue, ovvero la stabilizzazione dell’assetto urbanistico del proprio territorio, tenendosi conto principalmente delle superiori esigenze della collettività nel suo complesso. Le scelte effettuate dall’Amministrazione comunale in tema di pianificazione urbanistica costituiscono valutazioni ampiamente discrezionali, ragione per cui l’attuale Amministrazione comunale intende imprimere un assetto innovativo al territorio amministrato;

Rilevato che l’Amministrazione comunale intende avvalersi della professionalità di un soggetto esterno, il quale, una volta individuato, sarà in prim’ordine incaricato della prestazione connessa all’adempimento di cui all’articolo 105 della L.P. 15/2015;

Al fine di tutelare il patrimonio edilizio, si rende necessaria una schedatura di alcuni ruderi appartenenti al patrimonio edilizio montano con l’inserimento di eventuali varianti puntuali.

Considerato che l’attività di che trattasi in specifico non può essere svolta dal personale incardinato presso il Servizio Tecnico in relazione ai tempi di realizzazione dell’obiettivo. L’aggiornamento delle tavole deve infatti essere redatto entro breve termine ed il personale incardinato nel Servizio risulta significativamente e sostanzialmente impegnato nella gestione ordinaria dei procedimenti di competenza, ragione per cui non ha la possibilità di espletare direttamente l’incarico di cui al presente affidamento;

Atteso che il professionista individuato dovrà in ogni caso coordinarsi nello svolgimento delle prestazioni affidate con l’Amministrazione comunale, con il Servizio Tecnico del Comune di San Lorenzo Dorsino nonché con l’Ufficio pianificazione urbanistica della Comunità, il quale ultimo rimane in ogni caso interlocutore del gruppo di lavoro cui si intende dare vita ai fini dell’apprestamento degli atti della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di San Lorenzo Dorsino, in quanto mette a disposizione del Comune e del professionista esterno la documentazione cartografica afferente la variante al piano;

Dato atto che l’individuazione di un professionista esterno al quale affidare prestazioni specifiche nell’ambito dell’apprestamento degli atti funzionali all’adozione della variante generale al PRG comunale nonché in via generale la formulazione di proposte di carattere urbanistico e normativo necessarie per approvare la variante generale, rappresenta una scelta discrezionale dell’Amministrazione comunale che trova riscontro negli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell’Ente;

Considerato che per le motivazioni sopra meglio delineate nella premessa al presente provvedimento, per le prestazioni rappresentate dalla formulazione di proposte di carattere urbanistico e normativo necessarie per approvare la variante generale al PRG in quanto ritenute di pubblico interesse, l'Amministrazione ritiene opportuno avvalersi dell'alta qualificazione di un professionista esterno, figura non rinvenibile questa nell'ambito dell'organico della struttura comunale, stante anche il quadro normativo innovato e complesso in cui ci si trova ad operare all'indomani dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale L.P. 15/2015.

Rilevato che l'alta specializzazione professionale è richiesta per il perseguimento di un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale rappresentato da una nuova visione della pianificazione urbanistica ed in particolare, come si evince dagli strumenti di pianificazione strategica, la pianificazione deve partire dall'analisi e dall'individuazione delle criticità perseguendo l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita, del riutilizzo del capitale fisso disponibile limitando allo stretto indispensabile ulteriore consumo del suolo;

Atteso che per l'individuazione del professionista esterno l'Amministrazione comunale ha interpellato l'arch. Massimiliano Zenari, con studio in Porte di Rendena (TN) P.IVA 01822640221, professionista ritenuto qualificato ed in possesso di adeguata esperienza professionale, formazione e titolo di studio specifici, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine professionale – che ha maturato una pluriennale esperienza nell'esercizio dell'attività professionale e che possiede una dimostrabile conoscenza, desumibile dal curriculum di studi e professioni, delle problematiche relative alla pianificazione urbanistica in generale;

Dato atto che, avuto riguardo alle prestazioni da affidare al professionista esterno, come sopra delineate, si è acquisito a protocollo apposito preventivo di parcella dd. 27.12.2017 prot. n. 7039 dell'arch. Massimiliano Zenari, per un importo complessivo pari ad € 33.000,00 oltre a CNPAIA ed I.V.A. per un totale complessivo pari ad € 41.870,40 e rilevato che tale preventivo è stato ritenuto congruo anche tenendo conto dei parametri che trovano applicazione per i compensi professionali a norma della tariffa urbanistica ai sensi della Circolare Ministeriale n. 6679 del 01.12.1969 e ss.mm. e secondo le prescrizioni della L.P. 04.08.2015, n. 15, e comunque entro la soglia della trattativa privata diretta ai sensi dell'articolo 21, comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Ravvisata inoltre la necessità di procedere ad una dettagliata schedatura di alcuni ruderi appartenenti al patrimonio edilizio montano con l'inserimento di eventuali varianti puntuali, importante documento che norma singolarmente lo stato di fatto ed individua gli interventi possibili;

Ritenuto che il processo di revisione del P.R.G. così come impostato ed inteso dall'Amministrazione comunale ed il particolare dal Vice Sindaco competente in materia di urbanistica si possa sommariamente ricondurre alle seguenti attività:

1. Realizzazione della nuova cartografia, informatizzata e unificata del PRG del Comune di San Lorenzo Dorsino, realizzata con il sistema "prg-tools" della Pat a partire dai files shape forniti dalla Amministrazione comunale;

2. Adeguamento della nuova cartografia di PRG al nuovo PUP (qualora tale operazione non sia già stata effettuata dalle precedenti Amministrazioni comunali di San Lorenzo in Banale e Dorsino);

3. Schedatura di circa 40 ruderi appartenenti al patrimonio edilizio montano situato fuori dell'area del Parco Naturale Adamello Brenta;

4. Inserimento delle varianti cartografiche puntuale di interesse pubblico e di interesse privato valutate sulla base della compatibilità urbanistica, territoriale e paesaggistica; revisione dei vincoli preordinati all'esproprio puntuale proposte dall'Amministrazione comunale;

5. Riunificazione delle Norme di attuazione di PRG e adeguamento delle stesse alla L.P. 04.08.2015 n.15 e ss.mm. a al nuovo Regolamento Edilizio Provinciale;

6. Approntamento Regolamento Edilizio Comunale Unificato;

7. Approntamento elaborati per la prima adozione;

8. Analisi delle osservazioni pervenute dopo la prima adozione e stesura delle eventuali controdeduzioni di parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;

Visto, dopo attenta analisi, che l'offerta risulta essere congrua ed economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione comunale;

Convenuto pertanto di affidare l'incarico di cui sopra all'arch. Massimiliano Zenari come sopra specificato;

Visto lo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), predisposto per disciplinare l'affidamento e lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi e ritenutolo corrispondente alle aspettative dell'Amministrazione;

Considerato che l'espletamento dell'incarico in argomento può essere inquadrato nel novero degli appalti di servizi e pertanto, tenuto conto dell'entità della spesa, deve essere regolamentato dalle previsioni della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Dato atto che nella fattispecie è consentito l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 21, comma 4 della L.P. 23/1990 in materia di attività contrattuale, trattandosi di affidamento di un servizio di importo limitato, inferiore al limite massimo consentito (Euro 46.000,00).

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità contabile, ivi compresa l'attestazione di copertura finanziaria;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L – modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3./L e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di affidare, per i motivi in premessa esposti, all'arch. Massimiliano Zenari con studio in Porte di Rendena (TN) P.IVA 01822640221 - iscritto al n. 1049 – sez. A dell'Ordine degli Architetti di Trento, l'incarico di adeguamento con variante del Piano Regolatore del Comune di San Lorenzo Dorsino completo di:

- Realizzazione della nuova cartografia, informatizzata e unificata del PRG del Comune di San Lorenzo Dorsino, realizzata con il sistema “prg-tools” della Pat a partire dai files shape forniti dalla Amministrazione comunale;
- Adeguamento della nuova cartografia di PRG al nuovo PUP (qualora tale operazione non sia già stata effettuata dalle precedenti Amministrazioni comunali di San Lorenzo in Banale e Dorsino);
- Schedatura di circa 40 ruderi appartenenti al patrimonio edilizio montano situato fuori dell'area del Parco Naturale Adamello Brenta;
- Inserimento delle varianti cartografiche puntuali di interesse pubblico e di interesse privato valutate sulla base della compatibilità urbanistica, territoriale e paesaggistica; revisione dei vincoli preordinati all'esproprio proposte dall'Amministrazione comunale;
- Riunificazione delle Norme di attuazione di PRG e adeguamento delle stesse alla L.P. 04.08.2015 n.15 e ss.mm. a al nuovo Regolamento Edilizio Provinciale;
- Approntamento Regolamento Edilizio Comunale Unificato;
- Approntamento elaborati per la prima adozione;
- Analisi delle osservazioni pervenute dopo la prima adozione e stesura delle eventuali controdeduzioni di parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;

alle condizioni e nei termini indicate nel preventivo di spesa di data 27.12.2017 prot. n. 7039 e contenuti nello schema di convenzione che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A) e che si approva con il presente atto;

2. di stabilire che l'incarico verrà espletato nel rispetto degli indirizzi e del programma di cui alla convenzione stessa, nonché secondo le indicazioni e i contenuti della L.P. 04.03.2008 n. 1 e s.m. e delle successive disposizioni emanate in materia dalla Giunta Provinciale;
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione fra il Comune di San Lorenzo Dorsino e l'arch. Massimiliano Zenari;
4. di impegnare la spesa pari a € 33.000,00 oltre a contributo C.N.P.A.I.A. e IVA per complessivi € 41.870,40 al codice P.F.U. 2.02.03.99.01 (cap. 3430) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità;
5. di dare atto che il professionista contraente, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm;
6. di dare inoltre atto che, in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e quelli previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti” approvato con deliberazione della Giunta comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo – delle imprese fornitrice di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale.
7. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e tributi la verifica della istituzione del “conto corrente dedicato” al momento della liquidazione.

VD



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *Albino Dellaidotti* -

Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -

COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

PROVINCIA DI TRENTO

Prot. com. n.

C O N V E N Z I O N E

**PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE DELLA
VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI
SAN LORENZO DORSINO.**

Tra i Signori:

1) Albino Dellaiddotti, nato a Dorsino (TN) il 08.07.1958 e domiciliato, nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Lorenzo Dorsino, presso la sede municipale del Comune di San Lorenzo Dorsino sita in Piazza delle Sette Ville, n. 4, il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza del Comune di San Lorenzo Dorsino (cod. fisc. e P. IVA 02362480226), a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ dd. _____, debitamente esecutiva; -----

2) Arch. Massimiliano Zenari, nato a _____(TN) il_____, con studio Tecnico in Porte di Rendena (TN) – 38080, Piazza Cesare Batisti n. 3 P.I. 01822640221, iscritto al n. 1049 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento.

Premesso:

- che il Comune intende apportare al vigente P.R.G. una variante (da qui in avanti denominata “VARIANTE”) che non preveda comunque modifiche di carattere strategico riguardanti temi attribuiti dalla legge urbanistica provinciale n. 15/2015 alla competenza di piani sovraordinati; -----
- che allo scopo il Comune intende avvalersi dell’apporto di professionisti esterni di riconosciuta esperienza e competenza, senza attivare procedimenti concorsuali di selezione non richiesti nella fattispecie;

- che il Comune ha esaminato con favore il curriculum presentato dal sopracitato professionista;-----
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____, esecutiva, è stata autorizzata la stipulazione della presente convenzione;-----
si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di San Lorenzo Dorsino, di seguito denominato “Comune”, come sopra rappresentato, affida al professionista arch. Massimiliano Zenari, di seguito denominato “professionista”, che accetta, l’incarico per la redazione della variante al vigente P.R.G. comunale.-----

I contenuti della variante dovranno essere i seguenti:-----

1. Realizzazione della nuova cartografia, informatizzata e unificata del PRG del Comune di San Lorenzo Dorsino, realizzata con il sistema “prg-tools” della Pat a partire dai files shape forniti dalla Amministrazione comunale;
2. Adeguamento della nuova cartografia di PRG al nuovo PUP (qualora tale operazione non sia già stata effettuata dalle precedenti Amministrazioni comunali di San Lorenzo in Banale e Dorsino);
3. Schedatura di circa 40 ruderì appartenenti al patrimonio edilizio montano situato fuori dell’area del Parco Naturale Adamello Brenta;
4. Inserimento delle varianti cartografiche puntuali di interesse pubblico e di interesse privato valutate sulla base della compatibilità urbanistica, territoriale e paesaggistica; revisione dei vincoli preordinati all’esproprio puntuali proposte dall’Amministrazione comunale;
5. Riunificazione delle Norme di attuazione di PRG e adeguamento delle stesse alla L.P. 04.08.2015 n.15 e ss.mm. a al nuovo Regolamento Edilizio Provinciale;

6. Approntamento Regolamento Edilizio Comunale Unificato;
7. Approntamento elaborati per la prima adozione;
8. Analisi delle osservazioni pervenute dopo la prima adozione e stesura delle eventuali controdeduzioni di parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;

ART. 2 - ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto di variante, che dovrà essere redatto nelle forme e con le modalità contemplate dalla normativa provinciale vigente in materia, sarà costituito dai seguenti elaborati.-----

- 1- Cartografia di progetto cartacea in scala 1:2000 per le porzioni di territorio comunale in cui ricadono gli abitati, e in scala 1:10.000 per le porzioni restanti; -----
- 2- Norme tecniche di attuazione, da aggiornarsi;-----
- 3- Relazione illustrativa, che dovrà contenere una sintesi di tutte le modifiche apportate con la variante stessa; -----
- 4- Nuove schede dei ruderii appartenenti al patrimonio edilizio montano situato fuori dell'area del Parco Naturale Adamello Brenta;-----

Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere consegnati anche su supporto digitale quale CD-ROM o DVD. Gli elaborati diversi dalle planimetrie (relazioni, schede, etc) dovranno essere consegnati in formato testo o di foglio elettronico (preferibilmente in formato Word per Windows o con estensione .rtf e formato Excel per Windows), mentre le tavole di progetto (elaborati grafici) dovranno essere consegnate in formato vettoriale DWG di Autocad o con esso compatibile, con il sistema del PRGtools.----

In ogni caso tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati anche in formato .pdf (Portable Document Format) al fine di renderne più veloce e fedele la ristampa. La dimensione del file pdf degli elaborati grafici dovrà permettere la stampa delle tavole nella stessa scala degli elaborati cartacei prodotti. -----

Il professionista si impegna a produrre la variante anche su supporto cartaceo in numero di copie necessario alla presentazione agli organi competenti per la sua approvazione.-----

Gli elaborati di variante resterà di piena ed assoluta proprietà del committente.-----

ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si svolgerà presso il progettista. Tuttavia, per agevolare l'attività di coordinamento sul posto nonché allo scopo di fornire un punto di riferimento per i cittadini, il progettista si impegna a lavorare in collaborazione con l'U.T.C..-----

La cartografia di progetto sarà elaborata in bozza dal progettista sia in forma tradizionale cartacea che in forma digitalizzata.-----

Il progettista si impegna a intervenire negli incontri per l'esame delle diverse problematiche concernenti l'oggetto dell'incarico e per la definizione delle soluzioni proposte, ai quali l'Amministrazione comunale riterrà di convocarlo. Si impegna inoltre a fornire al Comune la necessaria assistenza tecnica per quanto riguarda la presentazione della variante nelle sedi istituzionali e la metodologia dell'esame delle eventuali osservazioni che perverranno al progetto.-----

Il Comune si impegna a fornire tempestivamente tutta la documentazione e la migliore cartografia di base sulla quale redigere il progetto del nuovo PRG e a favorire gli apporti riguardanti le attività complementari.-----

ART. 4 - FASI, TEMPI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E LORO

PRODOTTI

L'incarico si svolgerà nelle seguenti due fasi successive: -----

1) fase 1 = analisi e stesura della nuova cartografia del PRG in vigore georeferenziata applicando la legenda tipo: 60 giorni dalla firma della convenzione; -----

2) fase 2 = variante cartografica e normativa da sottoporre alla adozione del Consiglio Comune: 60 giorni successivi alla conclusione di sopralluoghi ed incontri con amministratori e tecnici degli uffici per la definizione dei dettagli necessari al buon esito delle procedure. -----

3) verifica delle osservazioni e valutazione tecnica della PAT e successiva predisposizione della documentazione da sottoporre a seconda e definitiva adozione: 30 giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione tecnica. -----

Dopo la prima adozione da parte del Consiglio comunale l'iter e la sua tempistica dovrà seguire quanto disciplinato dalla legge urbanistica provinciale in particolare l'art. 39 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15. -----

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte del Comune o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. -----

Per motivi validi e giustificati, il Comune potrà, a propria discrezione, concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al Servizio Tecnico, prima della scadenza del termine fissato. -----

Qualora il professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, per ogni giorno di ritardo sarà applicata dal Comune nei suoi confronti una penale di € 50,00.- (cinquanta/00), che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al successivo art. 6. L'ammontare complessivo della penale non potrà eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.-----

ART. 5 - CONCLUSIONE DELL'INCARICO E DURATA DELLA CONVENZIONE

L'incarico si concluderà con l'approvazione della variante da parte della Giunta Provinciale; comunque, avvenuta o meno che sia tale approvazione finale, la durata

della presente convenzione è fissata in 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data della sua firma. -----

Qualora altresì, l'approvazione definitiva non intervenga entro 24 mesi dalla data di consegna degli elaborati, al professionista verrà corrisposto l'ammontare complessivo del credito, purché la tardiva approvazione non dipenda da carenze progettuali addebitabili al professionista. In tal caso è fermo l'obbligo del Tecnico di procedere senza indugio all'integrazione, sostituzione o modifica del P.R.G., secondo i criteri che gli Organi competenti comunicheranno al medesimo. -----

**ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE, SCADENZE E MODALITÀ DI
PAGAMENTO**

Per la progettazione della variante il Comune corrisponderà al progettista la somma complessiva forfettaria di Euro 33.000,00.- (vedasi preventivo di onorario allegato al presente atto sub lettera "A"), comprensiva del rimborso delle spese sostenute ma non dell'IVA e dei contributi assistenziali CNPAIA.-----

Tale compenso sarà liquidato in base alle due fasi:-----

- 50% alla approvazione da parte del Consiglio Comunale ; -----
- 50% ad approvazione da parte della Giunta Provinciale

**Art. 7 - RECESSO UNILATERALE DEL COMUNE e RISOLUZIONE PER
INADEMPIMENTO**

Qualora intervengano giustificati motivi, il Comune si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione al proseguimento dell'incarico recedendo così dal presente contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista qualora la penale per ritardi di cui all'ultimo comma dell'art. 4 raggiunga l'ammontare complessivo pari al 15% (quindici per cento) del corrispettivo pattuito, ovvero qualora il progetto consegnato venga giudicato assolutamente carente e inattendibile sotto il

profilo tecnico dai competenti organi tecnici in materia di pianificazione urbanistica.

In questi casi di inadempimento, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, il Sindaco/l'Assessore competente lo inviterà ad adempiere entro un termine stabilito, con propria nota scritta. -----

Qualora il Professionista risulti inadempiente anche al suddetto invito, la risoluzione diventerà automaticamente efficace e il Comune risulterà libero da ogni impegno verso il Professionista medesimo, restando salvo il suo diritto di agire nei suoi confronti per il risarcimento di eventuali danni subiti in conseguenza dell'inadempimento. Al Professionista spetterà unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione della progettazione e senza ulteriori indennizzi, la cui liquidazione sarà subordinata all'accertamento dell'eventuale esistenza di danni per inadempimento di cui sopra. -----

ART. 8 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sono possibilmente definite in via bonaria tra l'Assessore competente del Comune ed il Professionista. Qualora la divergenza non trovasse comunque soluzione, dovranno essere acquisiti i pareri del Consiglio dell'Ordine professionale competente della Provincia di Trento e del Segretario comunale. -----

Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al precedente paragrafo, dette controversie verranno deferite, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno designato dal Comune, uno designato dai Professionisti ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. -----

ART. 9 - RIPARTIZIONE ONERI FISCALI E RINVII

Si concorda di richiedere la registrazione della presente convenzione a tassa fissa, in quanto atto soggetto ad I.V.A., solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 131/1986.

Saranno a carico del professionista tutte le spese relative alla presente convenzione nonchè le imposte o le tasse nascenti dalle vigenti disposizioni ad eccezione dell'I.V.A. e del contributo integrativo per la Cassa Nazionale di previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi professionisti, previsto dall'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981 n. 6.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge e di non essere interdetto, neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione.

ARTICOLO 10 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della L. 13.08.2010, nr. 136 e s.m. A tal fine egli si obbliga a comunicare all'Amministrazione comunale, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 citato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il professionista si obbliga ad inserire nei contratti stipulati con gli eventuali subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., pena la nullità assoluta dei contratti medesimi.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista dichiara sotto la propria

responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge. -----

ARTICOLO 11 – NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Il Professionista dichiara di conoscere il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Lorenzo Dorsino, approvato con deliberazione della Giunta comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 e di attenersi, per quanto di competenza, alle disposizioni in esso contenute. Si dà atto che il presente contratto verrà risolto in caso di violazione da parte del Professionista degli obblighi derivanti da detto Codice.

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

- arch. Massimiliano Zenari -

IL SINDACO

- Albino Dellaiddotti -

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile per specifica approvazione delle condizioni stabilite nella presente convenzione e rispettivamente all'art. 4 (tempi e penali), 6 (compensi), 8 (clausola compromissoria) e all'articolo 9 (spese contrattuali).

IL PROFESSIONISTA

- arch. Massimiliano Zenari -

IL SINDACO

- Albino Dellaiddotti -